

Relazione su rendiconto 2015
del Gruppo consigliare Comunità Puegnago

Analizzando il Rendiconto 2015 si rilevano delle situazioni di criticità, che andiamo ad elencare :

- Sono stati stralciati residui dall'entrate 2014, accertamenti IMU su terreni agricoli per 47.895,22 €, messi a rendicontazione 2014 senza alcuna giustificazione giuridica.
- Sono stati iscritti a bilancio come entrate di competenza accertamenti IMU per 73.588,00 € anche questi non sono stati accertati, infatti nessun riscontro formale è stato reso noto nella Delibera di Giunta Comunale nr. 19, quindi come il residuo citato precedentemente potrà essere stralciato l'anno prossimo senza alcuna certezza di incasso.
- Sono stati mantenuti come residui di competenza, per Tari 94.334,99 €, per addizionale Tari 26.558,85 €, per accertamenti Tari 2014 80.671,41 €, per canone AATO 2014 30.982,36 €, per Tasi 2015 14.337,37 €.

Complessivamente sono stati mantenuti residui attivi di dubbia riscossione per 246.984,98 €.

Dal quadro generale riassuntivo dei dati differenziali si evidenzia come sui residui conservati nella rendicontazione 2014, pari 382.384,17 €, ne sono stati effettivamente riscossi solo il 42% pari a 161.378,17 €.

Se consideriamo questa percentuale di mancato incasso sui residui attivi della Rendicontazione 2015, pari a 783.108,51 €, mancheranno come entrate per il 2016 a copertura residui 2015 risorse per 313.400,00 €.

-Si evidenzia il fatto che entrate per fitti reali di fabbricati non siano state introitate per 47.182,11 €, una parte dei quali residui del 2013, senza che nessuna azione, ci risulta sia stata intrapresa per recuperare il credito.

Facciamo notare come la percentuale di riscossione dei residui attivi è del 47% mentre la percentuale dei pagamenti a residuo è dell'88%, questo significa che in fase di accertamento dei residui quelli in pagamento sono certi, mentre quelli in entrata molto incerti.

Dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria si potrebbe dedurre, guardando il risultato finale, che il bilancio comunale sia in ottima salute, con un avanzo di 295.791,25 € di cui però, 140.011,80 sono vincolati, ne rimangono 155.779,45 € non vincolati, considerando il fatto che i residui

attivi per 313.400,00 € non entreranno nelle casse comunali, come da statistica, c'è poco da rallegrarsi.

Ricordiamoci, inoltre, che tutti i mutui che sono stati accesi per 2.797.240,00€ ci costano 132.317,14 € come rimborso di capitale e 112.017,95 € come interessi passivi ogni anno.

Prendiamo inoltre atto che con Delibera di Giunta nr. 19 del 11-04-2016, la Giunta Comunale ha aggravato il Fondo Pluriennale Vincolato di 306.606,50 €, si la stessa voce che si ritrova nel quadro riassuntivo della Gestione Finanziaria, il quale ci vincola a coprire la stessa cifra con il bilancio di Previsione 2016, in effetti la Giunta Comunale, ha procrastinato il pagamento di 306.606,50 € che dovevano essere a Rendicontazione 2015, quindi anche questo importo avrebbe dovuto andare ad aggravare lo sbilancio della Rendicontazione 2015.

Riassumendo la Rendicontazione 2015, a nostro avviso, si riassume con una situazione finanziaria del Comune di Puegnago D/G estremamente deficitaria, deficit che potrebbe essere quantificato dai 300.000 € ai 500.000 €.

Si fa notare che questa situazione si sta aggravando anno con anno, e questa Amministrazione non trova il rimedio per invertire l'andamento finanziario del Comune.

Dopo aver constatato che, il tasso medio per il rimborso dei mutui in essere si attesta sul 4,00%, si consiglia l'Amministrazione di cercare di rinegoziare ulteriormente le condizioni visto l'attuale costo del denaro. Tassi di mercato anche sotto l'1,00%.

I consiglieri Comunali di Comunità Puegnago

F.TO Cristina Toselli

Turra Marino

